

LAVORO

di MARIA ROSA GHEIDO

Esclusione dagli appalti, le novità

Le nuove cause di esclusione introdotte nel Codice degli appalti.

In attesa che si concretizzi e completi la riforma del Codice dei contratti pubblici prevista dall'art. 1 L. 78/2022 che ha delegato il Governo a rivedere la materia, sono già in vigore alcuni provvedimenti che incidono fortemente sulla possibile partecipazione degli operatori economici alle gare di appalto.

In tempi di difficoltà finanziarie e di liquidità in cui si trovano molte imprese è di notevole interesse l'applicazione della **legge Europea 2019-2020** (L. 238/2021) che modificando l'art. 80, c. 4 del Codice dei contratti pubblici prevede la **possibile esclusione dagli appalti di un operatore per irregolarità fiscali non definitive**. Il MEF ha circoscritto e quantificato la fattispecie con il D.M. 28.09.2022 individuando i limiti e le condizioni per l'operatività della causa di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto degli operatori economici che hanno commesso gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale.

Innanzitutto, ai fini dell'esclusione si deve essere in presenza di una **violazione degli obblighi di pagamento di imposte e tasse che derivi da**: notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici; notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici; notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli artt. 36-bis e 36-ter D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e dell'art. 54-bis D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Le predette violazioni devono essere "**gravi**" e si considerano tali quando l'inottemperanza all'obbligo di pagamento sia **pari o superiore al 10% del valore dell'appalto** senza tenere conto di sanzioni e interessi. In ogni caso, l'importo della violazione **non deve essere inferiore a 35.000 euro**. Inoltre, la violazione "**grave**" si considera non definitivamente accertata, e, pertanto, valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano **decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati**. Le violazioni in argomento non rilevano ai fini dell'esclusione quando è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

La nuova disposizione porta con sé la necessità di porre grande attenzione allo stato di insolvenza, o meglio, di pre-insolvenza e agli strumenti difensivi di cui il contribuente può avvalersi.

Non dimenticando che è in vigore anche un'altra norma che consente l'esclusione dagli appalti pubblici che sono finanziati con le risorse del PNRR o del Piano Nazionale Complementari (PNC), di quegli operatori che, essendovi obbligati, **non hanno presentato il rapporto biennale sulla situazione occupazionale prevista dalla legge per le pari opportunità**. Le conseguenze della mancata presentazione si differenziano a seconda del numero di lavoratori impiegati: **se sono più di 100** l'operatore economico è tenuto, a pena di esclusione, a produrre copia dell'ultimo rapporto trasmesso al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta; **se compresi tra 51 e 100** poiché il datore di lavoro è stato obbligato alla presentazione del rapporto solo da quest'anno, questi potrà fruire di una maggiore tolleranza e fornire alla stazione appaltante copia del rapporto con un congruo lasso temporale. In ogni caso, gli operatori economici che lavorano sistematicamente con la pubblica amministrazione in appalti, gare, affidamenti, è bene si attrezzino per essere in grado di dimostrare, in ogni tempo, l'adempimento degli obblighi civilistici e tributari in argomento.